



Rendicontazione sociale

SAIS074005

"B. FOCACCIA"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati alla progettualità della scuola

6

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

6

Prospettive di sviluppo

19

Altri documenti di rendicontazione

20



Contesto

L'Istituto Tecnico Tecnologico nacque nell'anno scolastico 1975/76 e fu intitolato al Prof. Basilio Focaccia, ingegnere, accademico e uomo politico nostro conterraneo che ha dato lustro a Salerno e alla sua provincia.

La sede dell'istituto fu posta in via Gelso e le specializzazioni attivate furono di Elettrotecnica ed Automazione e di Informatica. A partire dagli anni ottanta, l'Istituto cominciò ad incrementare il numero degli iscritti tanto da rendere necessario un ampliamento delle strutture: pertanto alla sede in Via Gelso si aggiunse la sede di Via Vernieri.

Nell'anno scolastico 1995/96 il "Basilio Focaccia" accorpò il prestigioso I.T.I.S. "Avogadro", con sede a Fuorni, e aggiunse così alle due specializzazioni già esistenti, quelle in Chimica Industriale e in Tecnologie Alimentari.

Nell'anno scolastico 2001/02 fu consegnata all'Istituto la nuova sede di Via Monticelli a Fuorni, e, dall'anno scolastico 2009/10, la scuola ha acquisito anche dei locali in Via Pio XI/Urbano II in una sede nel centro della città.

La scuola attualmente rappresenta una importante realtà educativa per la provincia salernitana.

Per poter accogliere tutti gli studenti provenienti dai paesi limitrofi, si disloca in quattro sedi, facilmente raggiungibili visto che i quattro plessi sono collocati in prossimità delle principali arterie stradali ed autostradali del capoluogo.

Il tasso di pendolarismo è molto alto nonostante sia nel comune di Salerno che nei comuni limitrofi siano presenti altri istituti tecnici. Purtroppo la rete dei servizi, soprattutto per quanto attiene al settore dei trasporti, non sempre è dimensionata adeguatamente ai bisogni dell'istituto.

Per rispondere alle esigenze specifiche della realtà produttiva italiana, e formare figure adeguate alla domanda di professionalità proveniente dal mondo delle imprese, la scuola ha in attivo cinque diversi indirizzi di studio, di cui quattro tecnici-tecnologici e un indirizzo professionale. Gli indirizzi tecnici sono l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica con l'articolazione elettrotecnica; l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni con l'articolazione in informatica; l'Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie con l'articolazione in chimica e materiali; l'indirizzo Grafica e Comunicazione, opzione tecnologie cartarie. L'indirizzo professionale è Gestione delle acque e risanamento ambientale. Al termine del percorso formativo, dopo avere sostenuto positivamente l'Esame di Stato, gli studenti conseguono il diploma di Istruzione tecnica. La formazione didattica quinquennale offre un variegato ventaglio di opportunità professionali. I diplomati possono intraprendere attività connesse direttamente alle competenze tecniche acquisite con il titolo di studi, oppure proseguire con gli studi universitari sia in discipline coerenti con la preparazione tecnica raggiunta, sia in altri campi del sapere dal momento che il corso di studi offre una preparazione di ampia portata. Ciò consente di avere la possibilità di orientare in maniera non obbligata, ma secondo le aspirazioni, le attitudini e le ambizioni del ragazzo, stimolato a profondere un impegno sempre più assiduo. Esigua è la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana. Comunque è stato adottato un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri.

La progettazione didattica è finalizzata primariamente a soddisfare le esigenze del territorio salernitano, che ha un tasso di disoccupazione molto alto ma che allo stesso tempo, grazie alla sua centralità geografica, al suo potenziale produttivo e alla sua disponibilità di aree destinabili a nuovi insediamenti industriali, può divenire un polo di attrazione per investimenti esteri, così come previsto dal piano di sviluppo strategico (ZES) in vigore dal 2018. Le aree regionali interessate sono il porto, l'aeroporto di Salerno e le aree retroportuali di Pontecagnano, Battipaglia ed Eboli.



In particolare, i settori portanti della ZES campana riguardano la filiera delle "4A" (Aerospazio, Automotive, Agroalimentare, Abbigliamento), dei Macchinari e del Chimico, Settori che possono favorire un'efficace sviluppo occupazionale. Difatti l'istituto collabora con queste importanti realtà aziendali e produttive nonché con Enti, del territorio e non solo, per l'attuazione di progetti curriculari, in modo che, superando la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento, si realizzino percorsi formativi atti a conseguire le competenze previste dall'ordinamento.

Il "Basilio Focaccia" si è affermato negli anni, sul proprio territorio, per la qualità dell'offerta formativa: in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche, l'Istituto promuove continuamente l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo; nonché la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti. La pratica didattica è incentrata su metodologie innovative imperniate sul protagonismo degli alunni (flipped classroom, debate, cooperative learning), agevolando l'interdisciplinarietà, il confronto tra i discenti, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza.

Grande attenzione è rivolta anche alla programmazione didattica: ogni disciplina ha adottato un curriculum verticale corredato di rubrica valutativa, che risponde all'esigenza di strutturare sul modello del PECUP la formazione degli alunni nel corso dell'intero quinquennio di studi.

L'azione didattica e valutativa è svolta anche mediante la realizzazione di percorsi innovativi, come compiti di realtà e prove esperte con valutazione autentica, che consentono la maturazione delle competenze chiave, e che, unitamente ai percorsi PCTO svolti in partenariato con le aziende e gli enti del territorio, consentono di sviluppare gli aspetti più pratici e operativi connessi alle competenze cognitive, nonché di implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

Anche l'insegnamento dell'educazione civica è strutturato su un curriculum verticale, condiviso tra i docenti di tutte le discipline, volto a potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti, ed in particolar modo a contrastare fenomeni di devianza giovanile e di bullismo.

Al fine di ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, la scuola considera strategiche le attività di orientamento in ingresso. A tal riguardo è attuato il progetto "Orientare contro la dispersione", destinato agli alunni delle classi II e III delle Scuole Secondarie di I Grado che si propone di realizzare attività laboratoriali comuni tra studenti della secondaria di I e II grado, nonché di programmare incontri e attività tra insegnanti della secondaria di I e di II grado per lo scambio di esperienze di didattica orientativa.

Il laboratorio come metodologia di apprendimento, oltre a suscitare estrema curiosità e interesse negli studenti in un ambito così importante quale quello della formazione scientifico-tecnologica, contribuisce in modo determinante a promuovere l'effettiva scoperta delle proprie attitudini e dei propri interessi e, dunque, a favorire una scelta quanto più consapevole della Scuola superiore. In un'ottica propriamente formativa e di contrasto alla dispersione, la proposta di collaborazione tra i due ordini di scuola, oltre a rinsaldare i rapporti con il territorio, si concretizza, dunque, in un'azione sinergica di accompagnamento degli alunni delle Scuole Secondarie di I grado verso una scelta consapevole del futuro percorso di studi, da cui dipende buona parte del successo scolastico degli studenti.

Grazie all'attenzione che la scuola rivolge ai processi didattici e valutativi, gli studenti riescono a perseguire diffusamente il successo formativo, come è testimoniato dall'indagine Eduscopio, operata dalla fondazione Agnelli. Da diversi anni, in maniera continuativa, tale indagine classifica la nostra scuola come il primo Istituto Tecnico di Salerno, in termini di preparazione sia per la prosecuzione degli studi all'Università, sia per l'ingresso nel mondo lavorativo.



In particolare, l'indagine del 2022 indica che, tra gli studenti che proseguono gli studi, i diplomati all'Istituto Focaccia che superano il primo anno accademico sono sensibilmente più numerosi rispetto alla media dei diplomati degli altri istituti dello stesso indirizzo del territorio. Anche per quanto riguarda l'ingresso nel mondo del lavoro, l'Istituto B. Focaccia manifesta un particolare dinamismo nei processi di miglioramento che si concretizza in parametri occupazionali decisamente in crescita, sia in senso quantitativo, dato che negli ultimi 5 anni l'indice di occupazione è salito dal 36% al 42%, con una stabilizzazione nell'ultimo triennio, sia in senso qualitativo, visto che la coerenza tra il diploma e il lavoro è aumentata negli stessi 5 anni da circa il 20% al 29%, con una stabilizzazione nell'ultimo biennio.

Una particolare attenzione è rivolta anche alle pratiche di inclusione: la scuola fruisce di uno specifico progetto a favore degli studenti diversamente abili, finanziato dal Comune di Salerno. Gli insegnanti applicano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva: è promosso il rispetto delle differenze e della diversità culturale ed è stato adottato un documento di accoglienza e di inserimento degli alunni stranieri.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche la scuola ha dato vita a diverse iniziative ed attività. Tra quelle più significative ricordiamo l'adesione al progetto "#ioleggoperché", la grande iniziativa nazionale di promozione del libro, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori (AIE) per il potenziamento delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. Un progetto ideato per stimolare la solidarietà culturale dei cittadini a sostegno delle scuole italiane in risposta al bisogno cruciale di libri e alla necessità di portare nella quotidianità di bambini e ragazzi i libri e la lettura. La scuola ha inoltre partecipato al progetto LIBRIAMOCI promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, che si prefigge l'obiettivo di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi.

Alcune classi dell'istituto hanno aderito al progetto INDIRE "DEBATE: LA FORZA DEL DIALOGO", al fine di realizzare percorsi formativi volti al potenziamento delle competenze dei docenti e degli studenti sulla metodologia innovativa del debate i cui capisaldi sono stati i temi di cittadinanza digitale e media education.

Per quanto riguarda l'implementazione della didattica della lingua inglese, la scuola ha organizzato corsi di lingua inglese, con insegnanti madrelingua, finalizzati alla preparazione degli esami per il conseguimento delle certificazioni Cambridge PET e FCE.

Risultati raggiunti

Gli studenti hanno accresciuto le loro competenze linguistiche con l'acquisizione di una certificazione spendibile anche al di fuori dell'ambiente scolastico; inoltre hanno accolto con entusiasmo il proposito di voler realizzare l'obiettivo di migliorare le loro prestazioni linguistiche attraverso tutte le proposte didattiche fornitegli dall'ambiente scolastico. Le attività proposte hanno avuto ripercussioni positive sugli esiti dell'INVALSI.

La media dei risultati dei nostri studenti delle classi quinte, confrontata con quella ottenuta da studenti di scuole della stessa tipologia della Campania, è risultata superiore del 18,0% per Italiano, del 19,9% per Inglese Reading e del 13,0% per Inglese Listening. Anche rispetto alla media nazionale, lo scarto è positivo per l'italiano e l'inglese reading, e inferiore solo del 1,1% per Inglese Listening.

Per le classi seconde, la media delle prove di italiano è risulta superiore a quella regionale del 4,6% e di poco inferiore a quella nazionale (-2,8%).

L'effetto scuola sul miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi risulta nelle prove di italiano, relativamente ai risultati dell'InVALSI, pari alla media regionale, della macroarea Sud e nazionale.



Evidenze

Documento allegato

Italiano_Inglese_invalsi_Erasmus.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Per realizzare l'ambizioso progetto di potenziare le competenze matematiche logiche e scientifiche si è dato vita ad una serie di attività e di progetti curriculari ed extracurriculari (progetto "Giochi della Chimica", progetto "Giochi Matematici del Mediterraneo e Olimpiadi di Matematica; progetto "Olimpiadi di Informatica"; progetto First Lego League Italia 2021-22, progetto "Coding e pensiero computazionale, logica e creatività digitale: pratiche di sviluppo").

Inoltre, la scuola ha organizzato uno spazio per fornire ai suoi studenti un modello da utilizzare per l'apprendimento permanente. La tradizionale lezione frontale è stata affiancata da metodologie didattiche più interattive ed esperienziali. Si è privilegiato l'apprendimento che nasce dall'esperienza laboratoriale, che pone al centro del processo lo studente. La progettazione interdisciplinare dell'UDA si è dimostrata una pratica efficace di formazione. I docenti dell'organico di potenziamento sono stati impegnati anche in compresenza con i docenti assegnati alle classi. Durante la compresenza metodologica, i due docenti del medesimo ambito disciplinare hanno collaborato utilizzando strategie e metodologie didattiche innovative, che hanno consentito sia il potenziamento di competenze esistenti, sia il recupero di conoscenze ed abilità non del tutto acquisite. Sono stati attivati, in questi anni, corsi extracurriculari di recupero rivolto a specifici gruppi di allievi come risultato di una verifica del processo di apprendimento degli alunni a seguito dello scrutinio intermedio o di giugno, secondo calendari predefiniti.

Risultati raggiunti

Gli studenti hanno accresciuto le loro competenze scientifiche grazie alle metodologie didattiche adottate. Sono stati abbandonati gli schemi didattici tradizionali per creare contesti didattici innovativi e stimolanti. Gli alunni hanno raggiunto una esaustiva conoscenza dei contenuti attraverso l'esperienza laboratoriale riferita a contesti reali. E' stato profuso in questi anni ogni sforzo possibile al fine di dare la possibilità a tutti i discenti ed in particolare a quelli che hanno mostrato disagio nel contesto scolastico di acquisire le competenze scientifiche previste. Si è operato in maniera tale che tutti potessero migliorare il loro metodo di studio, la loro capacità di progettare, comunicare, collaborare, risolvere i problemi, individuare collegamenti e relazioni, codificare, interpretare e rielaborare le informazioni.

Le attività proposte e le metodologie utilizzate hanno avuto ripercussioni positive sugli esiti dell'INVALSI. La media dei risultati dei nostri studenti delle classi quinte, confrontata con quella ottenuta da studenti di scuole della stessa tipologia della Campania, è risultata superiore del 17,7% per Matematica.

Per le classi seconde, la media delle prove di matematica risulta superiore a quella regionale del 11,5% e leggermente superiore per matematica (+1,1%).

L'effetto scuola sul miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi risulta nelle prove di matematica, relativamente ai risultati dell'InVALSI, pari alla media regionale, della macroarea Sud e nazionale.

Evidenze

Documento allegato

Matematica_invalsi.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

La scuola ha provveduto alla formazione complessiva dei suoi allievi mirando a consolidare ed approfondire abilità e competenze disciplinari nonché le competenze chiave di cittadinanza "imparare ad imparare" spirito di iniziativa e imprenditorialità e "sociali e civiche", per favorire lo sviluppo integrale della persona. E' stato promosso, inoltre, il rispetto delle differenze e della diversità culturale ed è stato, anche, redatto un documento di accoglienza e di inserimento degli alunni stranieri. La scuola ha posto in essere diverse azioni per promuovere l'inclusione degli studenti, grazie anche alla realizzazione di un progetto di assistenza educativa che ha coinvolto l'ASL e il Comune. Il curriculum di istituto è stato integrato con quello trasversale dell'Educazione Civica (L.92/19) e sono state elaborate specifiche UDA. L'istituto ha curato la realizzazione dei percorsi di Educ. Civica anche attraverso l'organizzazione di convegni, seminari di studio e approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari in coerenza con il PTOF e partecipazione a concorsi. Tra gli eventi/seminari di maggior impatto si citano i seguenti: 1. Plastica e sostenibilità: Percezione, Realtà e comportamenti consapevoli -Dipartimento di Ingegneria Industriale; 2. "Pretendiamo legalità" – Questura di Salerno ; 3. "Safer Internet Day" tutela del cittadino in ambito digitale e regole di comportamento in rete-Polizia di Stato; 4. Tour "Cuoricone" - Polizia di Stato; 5. Free Life Dipendenze Patologiche, Ben...essere in Amore, HBSC-Stili di vita e salute dei giovani italiani tra 11 e 17 anni - ASL Salerno; 6. Commercio equo e solidale; 7. "La custodia del Creato e le Comunità energetiche"; 8. "100 passi verso il 21 marzo"); 9. "Il mondo in digitale: dai diritti d'autore all'identità", 10. Focaccia's got Talents" 2021/2022; 11. RFS-KISSKISSRADIO ("informazione e comunicazione"). Un gruppo di allievi ha partecipato al concorso "Conoscere la borsa", organizzato dalla fondazione Carisal, conseguendo il primo posto. La scuola ha partecipato con la produzione di un video al progetto SLIDEDOOR SALERNO/NEWYORK. La porta multimediale ha consentito un collegamento diretto tra le due sponde dell'Oceano Atlantico, per rilanciare attraverso l'arte un messaggio universale di pace, bellezza e solidarietà. E' stata promossa la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti nella prima parte dell'anno come previsto nel curriculum di Educ Civ. e durante le assemblee di Istituto.

Risultati raggiunti

Gli allievi hanno sensibilmente migliorato il bagaglio professionale dimostrando nel corso dell'attività proposte interesse ed entusiasmo. La percezione globale del clima relazionale tra studenti e tra studenti e docenti dell'Istituto risulta positiva. Gli argomenti del curriculum verticale di educazione civica, predisposto in attuazione della legge 91/2019, sono stati sviluppati attraverso la progettazione di specifiche UDA al fine di realizzare l'ambizioso progetto rivolto a rafforzare la competenza in materia di cittadinanza degli studenti. Tutto questo ha consentito di perfezionare sempre di più nell'animo dei discenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino. La progettazione di questi percorsi multidisciplinari è stata attuata con l'interconnessioni tra le discipline, determinando necessariamente una elevata e collettiva responsabilità dei docenti nella realizzazione del percorso utile alla formazione civica dei discenti.

Evidenze

Documento allegato

slidedoor_carisal_merged.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nel percorso educativo scolastico viene posta attenzione particolare a valori fondamentali quali il rispetto di sé e degli altri, il collaborare in contesti di gruppo e nella collettività in genere, la capacità di "star bene con sé stessi per star bene con gli altri", ciò al fine di contribuire positivamente alla formazione personale e socio-culturale degli allievi in maniera sempre più proficua; un valido apporto in tal senso sicuramente può essere dato dalle attività rappresentative dell'area motoria la quale si interconnette con l'area affettiva-cognitiva e con l'area sociale, anche nell'ottica di prevenzione al disagio.

Gli insegnanti di scienze motorie concorrono a far conseguire al termine del percorso quinquennale ambiziosi risultati di apprendimento che mettono in condizione lo studente di avere consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria - sportiva per il benessere individuale e collettivo e di esercitarla in modo ottimale. In tale contesto, assume speciale rilevanza la dimensione delle competenze sociali o trasversali, in particolare quelle collegabili alla educazione alla cittadinanza attiva, tra le quali si segnalano le seguenti finalità: utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile; partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria; riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute; riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

Risultati raggiunti

I docenti di scienze motorie hanno partecipato attivamente alla progettazione delle UDA, al fine di arricchire il bagaglio professionale degli allievi che hanno migliorato la relazione con il proprio corpo, con gli altri e con l'ambiente. L'attività sportiva così concepita ha assunto un valore formativo che si è interconnesso con le altre discipline, favorendo così i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita degli alunni come soggetti attivi e responsabili ed equilibrati. I Consigli di classe hanno sempre garantito il giusto sostegno per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti che praticassero attività sportive non agonistiche.

Evidenze

Documento allegato

UdASalute_motoria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Una corretta e completa formazione digitale fornisce allo studente gli strumenti decisivi per partecipare da protagonista alla continua e rapida evoluzione delle dinamiche professionali e sociali, consentendogli un proficuo accesso a sempre nuove e varie tecnologie. In tale ottica Istituto Focaccia si è assunto l'impegno di migliorare perfezionare le competenze digitali dei suoi alunni mettendo in campo variegate attività. Il progetto 'Radio Focaccia Sound' si è posto l'ambizioso traguardo di integrare il tradizionale metodo di insegnamento con nuove didattiche multimediali al fine di migliorare l'autonomia nell'esecuzione dei compiti, far crescere la consapevolezza delle proprie capacità e della propria creatività e ad aumentare la dimestichezza con apparecchiature tecnologiche e ambienti del web. Il progetto 'Reagentario digitale' ha consentito la realizzazione di un sistema digitale dove è possibile accedere in modo automatizzato alle informazioni sui reattivi di laboratorio. Il progetto "Coding e pensiero computazionale, logica e creatività digitale: pratiche di sviluppo" ha avuto l'obiettivo di far acquisire all'allievo maggiore dimestichezza con la strumentazione e con i materiali di laboratorio tecnico-scientifico. Si è realizzato il progetto OLIMPIADI DI INFORMATICA al fine di implementare metodologie innovative, con particolare riguardo all'utilizzo di una didattica laboratoriale riferita a contesti reali ed adeguata al fabbisogno lavorativo, nonché di risorse digitali e piattaforme di apprendimento e-learning.

Il Progetto 'Ambiente di apprendimento innovativo #Azione 7 #PNSD' ha consentito la realizzazione un ambiente di apprendimento collaborativo e laboratoriale dove sviluppare le nuove competenze declinate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, con particolare riferimento alle STEM e alle competenze imprenditoriali. E' stato creato uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per realizzare nuovi contenuti digitali. Sono stati realizzate le seguenti attività: percorsi di robotica educativa in orario curricolare per gli alunni del triennio degli indirizzi di informatica ed elettrotecnica; - esperienze di debate relative ai percorsi di ricerca-azione caratteristici di differenti soluzioni progettuali e studi di caso - percorsi di robotica educativa in orario extracurricolare per gli alunni delle classi seconde per facilitare il passaggio dal biennio al triennio.

Risultati raggiunti

Gli strumenti utilizzati hanno consentito di realizzare questo ambizioso e strategico obiettivo di avere studenti che sono protagonisti nella società, riuscendo a trovare un equilibrio tra la crescente dimestichezza degli alunni con le tecnologie dell'informazione e comunicazione e l'azione didattica. Gli strumenti utilizzati hanno consentito di realizzare questo ambizioso e strategico obiettivo di avere studenti che sono protagonisti e non comprimari nella società, riuscendo a trovare un equilibrio tra la crescente dimestichezza degli alunni con le tecnologie dell'informazione e comunicazione e l'azione didattica.

Gli studenti hanno così acquisito padronanza delle risorse multimediali, la capacità di utilizzare nuove risorse informatiche per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze nuove, la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarietà, la capacità di adattamento delle innovazioni di comunicazione interculturale e di risoluzione di problemi. L'impegno profuso nelle attività programmate ha consentito lo sviluppo e l'acquisizione di una mentalità tecnologica diffusa e precoce con la quale si è riusciti ad ottenere la padronanza delle risorse multimediali, alfabetizzazione al senso, all'utilizzabilità in contesti dati e per scopi definiti e la capacità di attuare in modo consapevole ed appropriato strategie efficaci per il dominio di una macchina complessa che impiega e genera oggetti immateriali.

Evidenze



Documento allegato

Attività per competenze digitali.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Attraverso il progetto "Ambiente di apprendimento innovativo #Azione 7 #PNSD" è stato realizzato un ambiente di apprendimento collaborativo e laboratoriale dove sviluppare le nuove competenze declinate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, con particolare riferimento alle STEM e alle competenze imprenditoriali. E' stato creato uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per realizzare nuovi contenuti digitali. Il laboratorio è in linea con le esigenze dell'industria 4.0, nonché con la vocazione tecnica industriale dell'istituto. L'ambiente di apprendimento è stato dotato di:

- strumenti per la didattica collaborativa: un monitor interattivo con software cloud per facilitare l'insegnamento e l'apprendimento, fornendo un efficace supporto al lavoro interattivo e collaborativo;
- strumenti per la robotica educativa: per consentire agli studenti di creare autonomamente delle soluzioni robotiche da programmare, testare e ottimizzare.;
- strumenti digitali: PC, monitor, videoproiettore con telo proiezioni per potenziare l'innovazione didattica e le competenze digitali degli alunni.

Tale spazio si configura come un ambiente smart per la didattica, ecosistema di apprendimento che rafforza l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Grazie al finanziamento del progetto "TogetherSTEM" gli spazi laboratoriali d'indirizzo sono stati ulteriormente attrezzati con strumenti digitali idonei al miglioramento dell'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di adattabilità e flessibilità al cambiamento, del pensiero critico, che, in un contesto di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi, si sostanziano in: attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa; schede programmabili (con relativi set di espansione) e kit di elettronica educativa (con moduli elettronici intelligenti, oltre accessori, di completamento e integrazione di quanto già acquisito con il precedente PNSD azione 7 in termini di costruzione di robot didattici); strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata; dispositivi per il making e per la creazione in stampa 3D; software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Grazie al progetto "13.1.2A-FESRPON-CA-2021-348", 30 aule sono state dotate di monitor digitali interattivi touch screen completi di software, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica favorendo un approccio laboratoriale e consentendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati raggiunti

Attraverso la realizzazione di specifici percorsi laboratoriali all'interno degli ambienti di apprendimento realizzati, gli studenti sono incoraggiati a individuare soluzioni creative ai problemi incontrati e sono quindi guidati in un processo di sviluppo progressivo; questo metodo incoraggia la collaborazione reciproca e la comunicazione mediante un linguaggio tecnico-scientifico appropriato ed offre loro la possibilità di apprendere attraverso un'esperienza pratica suggestiva, con ripercussioni positive sugli esiti.

Evidenze

Documento allegato

AMBIENTIDIAPPRENDIMENTOINNOVATIVI.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel 2021 la Referente al Bullismo e Cyberbullismo ha completato la sua formazione sulla Piattaforma Elisa. Nel 2021 sono stati istituiti il Team Antibullismo e quello per le Emergenze, che hanno elaborato un Protocollo/regolamento, poi approvato dal Collegio dei docenti e inserito nel Regolamento di Istituto, finalizzato al Contrasto e alla Prevenzione del Bullismo/Cyberbullismo. Nel 2022 gli allievi di cinque classi sono stati coinvolti in una attività di monitoraggio disposta dal MIUR, attraverso la piattaforma ELISA, così da garantire il numero minimo di risposte per consentire alla scuola di essere valutata e ricevere i risultati della rilevazione. Lo stesso questionario è stato proposto anche ai docenti. Diverse sono state le proposte educative realizzate dalla scuola per la formazione degli allievi su questo tema. Nel corso del triennio, a cadenza annuale, sono stati organizzati incontri con esperti del settore, come esponenti della Questura, Polizia di Stato, Polizia Postale in presenza e online (cuori connessi, Safer Internet Day). Inoltre, sia nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica che nella didattica interdisciplinare, sono state approntate UdA per sviluppare tematiche inerenti all'educazione alla cultura digitale per contrastare il fenomeno del cyberbullismo.

I Consigli di classe, dopo un iniziale monitoraggio, hanno predisposto laddove necessario Piani Didattici Personalizzati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti risulta ben strutturata a livello di scuola, grazie anche al supporto dei docenti con ore di potenziamento. E' stato promosso, inoltre, il rispetto delle differenze e della diversità culturale ed è stato, anche, redatto un documento di accoglienza e di inserimento degli alunni stranieri. La scuola ha posto in essere diverse azioni per promuovere l'inclusione degli studenti, grazie anche alla realizzazione di un progetto di assistenza educativa che ha coinvolto l'ASL e il Comune, a favore degli studenti diversamente abili. Gli assistenti educativi lavorano per la comunicazione facilitata, e per l'autonomia personale. E' stato utilizzato il metodo ABA grazie al supporto di assistenti specializzate, nell'ambito di un progetto autorizzato e approvato dalla componente medica dell'ASL. Il gruppo di insegnanti di sostegno si è confrontato quotidianamente sulle metodologie di lavoro da adottare. Tramite un progetto autorizzato e sovvenzionato dalla regione è stato utilizzato il metodo LIS per gli studenti con ipoacusia, anche questo supportato e gestito da operatori specializzati. Sono stati organizzati laboratori protetti permanenti per gli allievi con gravissime disabilità, le quali condizionano fortemente la loro stabile permanenza nelle classi.

Risultati raggiunti

Un obiettivo strategico è stato in questi anni il contrasto al deprecabile fenomeno del bullismo attivato attraverso l'operosità posta in essere dai componenti del team di antibullismo impegnato a svolgere attività di educazione al rispetto dei giovani e all'esaltazione delle regole che presiedono il corretto svolgimento della vita sociale, in particolare in ambito scolastico. Gli studenti hanno mostrato grande interesse nelle tematiche illustrate e piena condivisione nei confronti dei contenuti rivelando a riguardo grande spirito collaborativo. Non si sono verificati episodi di bullismo o di violenza in genere nei confronti di studenti o docenti. Con orgoglio si evidenzia la realizzazione di un ammirabile attività di inclusione, frutto del proficuo lavoro svolto dal personale docente ed in particolare da quello specializzato, che ha consentito la sostanziale uguaglianza tra gli studenti rimuovendo gli ostacoli che impedivano il pieno sviluppo del processo di crescita degli stessi facendoli sentire tutti i protagonisti di un grande unico progetto di accrescimento culturale e sociale.

Evidenze

Documento allegato



Inclusione.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

L'Istituto è dotato di un Piano PCTO che è stato aggiornato ogni anno e ha previsto stage presso Enti, Università ed aziende per offrire concreti sbocchi lavorativi agli studenti. In particolare, l'Istituto ha stipulato convenzioni con imprese del settore secondario (principalmente chimiche ed agroalimentari) e terziario avanzato (telecomunicazioni, elettronica/elettrotecnica, Informatica), nonché con altri Enti territoriali (Pinacoteca Provinciale di Salerno, Museo archeologico di Pontecagnano, dipartimento di ingegneria dell'informazione ed elettrica e matematica applicata-dipartimento di farmacia Univ. di Salerno) e con associazioni/consorzi (Bimed, Clara) per il conseguimento delle certificazioni Eipass e Cisco. I singoli Consigli di classe hanno pianificato i percorsi e certificato le competenze acquisite durante i percorsi PCTO, utilizzando modelli condivisi. Nell'anno 2019-20 le attività di PCTO hanno coinvolto 23 classi: 5 dell'indirizzo chimico, 4 dell'indirizzo elettrotecnico e 14 dell'indirizzo informatico. Nell'anno 2020-21 le attività di PCTO hanno coinvolto 27 classi: 6 dell'indirizzo chimico, 3 dell'indirizzo elettrotecnico e 18 dell'indirizzo informatico. I progetti sono stati svolti prevalentemente in modalità e-learning utilizzando idonee piattaforme. Nell'anno 2021-22 le attività PCTO hanno coinvolto 6 classi dell'indirizzo chimico, 4 dell'indirizzo elettrotecnico e 12 dell'indirizzo informatico per un totale di 645 studenti. Sono state stipulate 17 convenzioni con Aziende, Enti, Università. Nel corso del triennio l'Istituto ha partecipato alle Hackathon nell'ambito degli eventi Borsa Mediterranea Formazione e Lavoro e Premio Best Practices di Confindustria Salerno. Nell'a.s. 2021-22, la scuola ha aderito alla rete T.A.L.E.N.T.I. (Tecnologie, Apprendimenti e Lavoro: Education, Net & Team-working per lo sviluppo dell'Identità), un progetto ideato e progettato dall'Osservatorio sui processi formativi e l'analisi territoriale dell'Università degli Studi di Salerno. Inoltre sono stati realizzati progetti in modalità e-learning utilizzando idonee piattaforme. La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio, grazie anche alla collaborazione con l'Anpal e al CTS.

Risultati raggiunti

Per quanto riguarda l'ingresso nel mondo del lavoro, grazie anche ai PCTO, l'Istituto manifesta un particolare dinamismo nei processi di miglioramento che si concretizza in parametri occupazionali decisamente in crescita, sia in senso quantitativo, dato che negli ultimi 4 anni l'indice di occupazione è salito dal 36% al 42%; sia in senso qualitativo, visto che la coerenza tra il diploma e il lavoro è aumentata negli ultimi due anni dal 18,4% al 28,9% (fonte Eduscopio). L'Istituto ha ottenuto importanti riconoscimenti per i PCTO.

Evidenze

Documento allegato

RiconoscimentiPCTO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

La scuola ha promosso e potenziato le competenze dei suoi allievi attraverso lo sviluppo di percorsi formativi di eccellenza nell'ambito delle discipline scientifico-tecnologiche. Attraverso il finanziamento dei progetti curriculari e extracurriculari, gli allievi dell'IIS Focaccia hanno potuto partecipare a manifestazioni culturali proposte dalla Società Chimica Italiana (Giochi della Chimica), dall'Accademia Italiana promozione per la Matematica Alfredo Guizzi (Giochi Matematici del Mediterraneo) e dall'Unione Matematica Italiana (Giochi di Archimede).

Gli studenti hanno, inoltre, partecipato alla First Lego League Italia 2021-22, competizione di robotica e scienza applicata. La competizione ha previsto la programmazione di un robot costruito con pezzi Lego e schede programmabili Mindstorm EV3 con l'obiettivo di svolgere missioni preassegnate. Gli studenti hanno avuto la possibilità di affinare le loro capacità di lavorare in gruppo, di confrontarsi, di collaborare ad un progetto e di contribuire alla soluzione di un problema comune. Alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza, organizzate dal Cybersecurity National Lab del CINI, mirate a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alle problematiche della cybersicurezza. Il Ministero dell'Istruzione le ha riconosciute come programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersicurezza.

Risultati raggiunti

I progetti finanziati dalla scuola hanno favorito il coinvolgimento degli allievi in un ambiente specifico. Essi hanno potuto conoscere temi non necessariamente legati ai programmi scolastici. In particolare, gli allievi hanno acquisito nuove conoscenze e strategie per la soluzione di problemi, nuove competenze nel campo del coding, della robotica educativa e della cybersicurezza, andando così a consolidare il bagaglio culturale già maturato grazie allo studio delle discipline di indirizzo.

Le gare/ olimpiadi hanno avuto lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione, offrendo opportunità di partecipazione ed integrazione. L'obiettivo formativo è stato quello di stimolare l'agonismo in ambiti diversi da quello sportivo, favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento specifico e orientare i loro interessi e le loro capacità. Inoltre tale competizioni hanno la finalità di motivare e sostenere l'impegno degli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici.

Evidenze

Documento allegato

Rendicontazione_Matematica_Chimica_Informatica-Cyber.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Nell'etimologia della parola "orientamento" emerge l'atto dell'orientare e dell'orientarsi verso una direzione. L'orientamento è perciò un processo evolutivo, continuo e graduale che la persona mette in atto nel momento in cui si trova ad operare una scelta o quando deve decidere quale direzione personale o professionale prendere. Anche se la scuola non è l'unico agente di orientamento, è ormai ampiamente riconosciuto che essa, in quanto formativa per eccellenza, debba avere un ruolo importante e strategico per aiutare i ragazzi nella scelta.

Per garantire l'orientamento in ingresso, è stato realizzato negli anni 2019/20, 2020/21, il progetto "Orientare contro la dispersione" e nell'anno 2021/22 il progetto "GioChimica 8 – il Ritorno dei Fantastici 4" destinati a docenti e studenti del secondo e terzo anno della Scuola Secondaria di I grado. I progetti hanno visto l'utilizzo del laboratorio come metodologia di apprendimento. In un'ottica propriamente formativa e di contrasto alla dispersione, la proposta di collaborazione tra i due ordini di scuola, oltre a rinsaldare i rapporti con il territorio, si è concretizzata in un'azione sinergica di accompagnamento degli alunni delle Scuole Secondarie di I grado verso una scelta consapevole del futuro percorso di studi, da cui dipende buona parte del successo scolastico degli studenti. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, nel corso del triennio, gli studenti delle classi quinte hanno partecipato ad UNISA ORIENTA e ai PLS per la Chimica, Biologia e Scienze Ambientali. Sono stati organizzati diversi seminari presso l'Istituto e in modalità a distanza, tenuti da docenti del Dip. di Ingegneria Industriale, del Dip. di Informatica, del Dip. di Chimica e Biologia, del DISES e del DISA-MIS dell'Unisa, nonché percorsi formativi con la Camera di Commercio su come scrivere un CV ed affrontare un colloquio di lavoro. Nelle classi IV e V è stato realizzato il progetto Alma Diploma che prevede un percorso di orientamento che, partendo dalla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, porta alla conoscenza del sistema universitario e del mercato del lavoro. Per favorire una scelta lavorativa consapevole, la scuola ha, inoltre, partecipato alle Hackathon nell'ambito degli eventi Borsa Mediterranea Formazione e Lavoro e Premio Best Practices di Confindustria Salerno.

Risultati raggiunti

Le attività di orientamento in entrata oltre a suscitare estrema curiosità e interesse negli studenti in un ambito così importante quale quello della formazione scientifico-tecnologica, hanno contribuito in modo determinante a promuovere l'effettiva scoperta delle proprie attitudini e dei propri interessi e, dunque, a favorire una scelta quanto più consapevole della Scuola Superiore.

La definizione di un sistema di orientamento strutturato si ripercuote sui risultati a distanza.

La percentuale di diplomati che si immatricolano e superano il primo anno è nettamente superiore a quella delle scuole dello stesso indirizzo del territorio (fonte Eduscopio).

La percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021 è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, evidenziando un trend in crescita.

Negli ultimi 5 anni l'indice di occupazione è salito dal 36% al 41% e la coerenza tra il diploma e il lavoro è aumentata negli ultimi due anni dal 19,7% al 28,9% (fonte Eduscopio).

Evidenze

Documento allegato

Rendicontazioneorientamento.pdf



Prospettive di sviluppo

In vista del prossimo triennio, la scuola sente la grande responsabilità di dover concorrere alla graduale naturale evoluzione del ragazzo adolescente che una volta diplomato si sente uomo responsabile e sicuro delle sue capacità didattiche e orgoglioso di saper gestire in modo ottimale i rapporti con il mondo esterno. Risulta essere fondamentale l'autorevolezza professionale e la capacità di comunicazione dei docenti dell'istituto Focaccia che consentono di stimolare l'interesse dello studente per l'approfondimento delle tematiche didattiche proposte. Lo studente, pertanto, può essere affascinato dall'importanza del sapere diventando un protagonista dell'ambiente di apprendimento. In tale ottica, per perfezionare ulteriormente la formazione degli allievi diventa fondamentale il ricorso a esperienze "didattiche" da acquisire presso altri enti o istituzioni per sviluppare competenze civiche e sociali. L'implementazione avviene attraverso l'organizzazione, in loco (istituto) o in altre sedi, di conferenze, dibattiti e tavole rotonde, alle quali partecipino esponenti dei più importanti enti di servizio territoriali o esponenti del mondo del lavoro, della cultura e dell'arte. Per perseguire l'ambizioso progetto di realizzare il miglioramento del bagaglio culturale e professionale degli studenti ma anche quello di far sviluppare la loro crescita sotto il profilo dell'intensificazione delle relazioni tra gli allievi e i soggetti gravitanti nella galassia scolastica, la scuola intende realizzare un piano di miglioramento nel quale sono inseriti i percorsi finalizzati al raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV. Tutto ciò consente di affidare alla società, al termine del quinquennale corso di studi, persone formate in maniera complessiva capaci di inserirsi a pieno titolo e con proficiuità nel complesso mondo del lavoro o di proseguire con successo gli studi universitari, contribuendo così a realizzare il benessere del Paese.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Rendicontazione traguardi RAV